

Salvini “infiamma” la piazza di Samarate

Pubblicato: Lunedì 4 Maggio 2015



Salvini “infiamma” la piazza di Samarate, a sostegno del candidato leghista Leonardo Tarantino.

Indossata l’inevitabile felpa “Samarà”, il segretario federale della Lega Nord è salito sul palco nel tardo pomeriggio, strizzando l’occhio al mondo cattolico («abbiamo 8 minuti per finire, non vogliamo disturbare la gente che va a Messa») e buttandosi poi sui temi **classici della Lega (l’immigrazione**, con il riferimento alle stragi del mare addossate ai «buonisti» e ad Alfano «incapace») e sull’**attualità (gli scontri di Milano**: «tra guardie e ladri, noi stiamo con le guardie, i codici identificativi li vogliamo per i manifestanti non per gli agenti»).

Da ultimo, **l’appello a mobilitare l’elettorato**: «Il nostro avversario non è la sinistra, non sono Renzi, Alfano o la Boldrini (risate su la Boldrini, ndr) ma l’indifferenza». Nel corso del comizio, nella piazza affollata dai militanti leghisti è intervenuto anche un gruppetto di contestatori, con uno striscione che recitava «prima degli immigrati vogliamo le mafie fuori dalla Padania».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

